

In un anno costi dell'energia **TRIPLICATI**

L'intervista al Corriere della Sera
SANGALLI: MILANO RILANCI IL PATTO SUL LAVORO



Camera di Commercio
Il Rapporto Milano Produttiva 2022

L'indagine Club Imprese Storiche
Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

ATTIVITA' STORICHE: CONTINUITA' E CAMBIAMENTI



Digitalizza la tua azienda con il supporto del nostro sportello SPIN

Con Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza il processo di transizione digitale all'e-commerce diventa più semplice grazie a uno sportello dedicato. Se vuoi digitalizzare la tua azienda, hai la possibilità di scegliere tra i diversi servizi che offriamo.

Entra in contatto con il nostro sportello SPIN (Sportello Innovazione): potrai spiegare a professionisti del settore le esigenze digitali della tua azienda. Prenota un appuntamento e richiedi una call conoscitiva durante la quale potrai spiegare i tuoi obiettivi e le eventuali paure su questo nuovo percorso da conquistare con profitto.





350 caratteri di confcommercio



Carlo Sangalli - Presidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza

“Le nostre imprese - quelle del commercio, del turismo, dei servizi, della prossimità e della vita quotidiana - sono da sempre *placemaker* delle città che abitiamo: le idee diventano attività che diventano luoghi da vivere che diventano cambiamento. Oggi la sfida è nella consapevolezza: rendersi conto di questo ruolo e (ri)pensare collettivamente a questa funzione, sentendone la responsabilità, attuandone la grande opportunità”.

RIQUALIFICAZIONE URBANA, RELAZIONI FRA IMPRESE E TERRITORIO. “LIBRI IN VERANDA” DI IMPRESA CULTURA MILANO CON “PLACEMAKER” DI ELENA GRANATA. CON IL PRESIDENTE DELLA TRIENNALE STEFANO BOERI E IL PRESIDENTE DI CONFCOMMERCIO CARLO SANGALLI - In questi giorni (giovedì 15 settembre - ore 18) nuovo appuntamento di "Libri in Veranda", l'iniziativa di Impresa Cultura Milano (Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza) per avviare la riflessione su temi d'interesse delle imprese valorizzando il lavoro e il contributo delle librerie. Presso la Veranda Liberty di Palazzo Castiglioni, la sede di Confcommercio Milano, corso Venezia 47, presentazione del libro di Elena Granata "Placemaker" (Einaudi Editore). Elena Granata, dottore di ricerca in Pianificazione Ambientale e Territoriale e professore associato al Politecnico di Milano, parla di paesaggio e ambiente, di politiche di riqualificazione urbana, abitative e d'integrazione sociale, di relazioni tra imprese e territorio. Ne discute con l'autrice l'architetto Stefano Boeri, presidente della Triennale di Milano. In apertura l'introduzione del presidente di Confcommercio Carlo Sangalli. (Nelle foto Elena Granata e Carlo Sangalli con Stefano Boeri).



Ricevi un supporto completo per aprire o migliorare il tuo **E-Commerce**

Grazie alla nuova partnership con Netcomm, il Consorzio del commercio digitale italiano, abbiamo una soluzione dedicata a imprenditori e professionisti che vogliono dare una spinta alla propria presenza online.

Se ti iscrivi a Confcommercio Milano e a Netcomm, potrai accedere ai servizi offerti da esperti digitali su tematiche legate al mondo dell'e-commerce ed ottenere il Sigillo che certifica il tuo negozio elettronico.



creative-farm.it

CORRIERE DELLA SERA

8 agosto 2022

L'APPELLO DEL PRESIDENTE DI CONFCOMMERCIO

Sangalli: «Autunno difficile rilanciamo il patto sul lavoro»

di **Elisabetta Soglio**



Al vertice Carlo Sangalli

Rilanciare il «Patto per il lavoro» per affrontare l'autunno della crisi energetica «e garantire lo sviluppo della Grande Milano». È l'esortazione del presidente di Confcommercio Milano, Carlo Sangalli, che rassicura: «L'economia milanese e lombarda è in netta ripresa. Il sistema imprenditoriale ha ritrovato i numeri del 2019».

a pagina 5

L'INTERVISTA CARLO SANGALLI

«L'autunno sarà difficile: istituzioni e parti sociali rilancino il patto sul lavoro»

Pesano caro energia e inflazione: «Ma qui l'economia è ripartita»



Il saldo delle imprese iscritte alla Camera di commercio è doppio rispetto al 2020

di **Elisabetta Soglio**

Rilanciare il «Patto per il lavoro» per affrontare l'autunno della crisi energetica «e garantire lo sviluppo della Grande Milano». Il presidente di Confcommercio Milano, Carlo Sangalli, parte da numeri che rassicurano: «Allarme caro energia a parte, l'economia milanese e lombarda è in netta ripresa. Tranne qualche settore ancora in difficoltà, il sistema imprenditoriale ha ritrovato i numeri del 2019 e in qualche caso li ha superati. Il saldo tra imprese iscritte alla Camera di commercio e cessate a fine 2021 è stato di quasi 10 mila imprese, il dop-

pio rispetto al 2020. Una tendenza confermata nel primo semestre 2022 che registra un tasso di crescita dell'1,05% in linea con quella del medesimo periodo del 2021 e che riporta il numero di imprese attive sostanzialmente ai livelli pre-Covid del 2019».

E allora perché, presidente, l'autunno la preoccupa?

«L'autunno è sempre difficile per definizione ma quello che ci aspetta lo è particolarmente, come ha già previsto il premier Mario Draghi. Preoccupa, infatti, l'incrocio delle crisi dovuto soprattutto al caro energia, all'inflazione, alla guerra in Ucraina e alla pandemia non ancora risolta. Crisi alle quali dobbiamo continuare a dare, sia a livello nazionale che territoriale, risposte rapide ed efficaci per evitare che si trasformino in emergenza sociale».

E la crisi di governo...

«L'incertezza del quadro politico e le incognite sul futuro esecutivo sono una preoccupazione in più».

Andiamo con ordine: che ripercussioni avrà il caro energia?

«Non c'è dubbio che l'aumento senza precedenti del costo dell'energia, provocato da problemi strutturali del nostro Paese e dall'invasione russa dell'Ucraina, rappresenti l'ostacolo maggiore alla ripresa economica. Parliamo di una crescita del prezzo di gas e energia elettrica, nel solo mese di luglio, del 66 e 63 per cento. E le previsioni per agosto sono ancora più negative confermando un trend inarrestabile. Rincarì che colpiscono i bilanci delle imprese e il potere d'acquisto delle famiglie col risultato di frenare i consumi: quelli che costituiscono l'80 per cento del Pil».

L'export come va?

«L'export conferma la sua forza con una crescita nel 2021 del 3,2% nei confronti del 2019. E nel primo trimestre di quest'anno fa un balzo in avanti del 22,6% rispetto allo stesso periodo del 2021».

E le criticità?

«Beh, ad esempio il commercio tradizionale perde ancora terreno nei confronti del commercio elettronico che ha registrato lo scorso anno un ulteriore aumento del 24,3 per cento. Tuttavia va rilevata la continua e progressiva innovazione dei negozi di vicinato orientati ad allargare l'offerta dei loro prodotti anche sul web. Fatica a recuperare le gravi perdite subite anche il settore dell'accoglienza, che comunque registra quest'anno una crescita superiore alle attese grazie anche all'aumento del turismo italiano non business che sta compensando una flessione di quello straniero, peraltro limitata nonostante le tensioni internazionali».

Perché rilanciare il Patto per il Lavoro?

«Le istituzioni hanno avuto in questi due anni di emergenze continue un ruolo cruciale, anche per il sostegno al sistema imprenditoriale. Penso agli aiuti straordinari stabiliti da Regione Lombardia, Comune e Camera di com-

mercio che si sono aggiunti ai ristori e agli indennizzi decisi dal Governo. Così come le parti sociali, dunque, associazioni imprenditoriali e sindacati hanno dimostrato spesso unità di intenti e reale senso di responsabilità attraverso iniziative comuni e una conflittualità contenuta. Lo stesso spirito ha portato alla firma, nell'aprile scorso, del Patto per il Lavoro, alleanza strategica tra Palazzo Marino, parti sociali e Camera di Commercio per rilanciare formazione e occupazione: ripartiamo da qui».

Come riproporlo?

«Andrebbe esteso a un Patto allargato alla ripresa economica con un percorso partecipato e condiviso tra gli stessi soggetti che lo hanno sottoscritto. Un nuovo Patto in grado di consolidare dialogo e unità di intenti tra istituzioni e parti sociali, ma soprattutto di condividere obiettivi, informazioni e soluzioni: potrebbe avere come primo focus operativo proprio il contrasto al caro energia attraverso iniziative strutturate — in raccordo con il Governo — e finalizzate ad attenuare l'impatto delle bollette su famiglie e imprese: Noi siamo pronti».

Le imprese «Il salasso del gas è la nuova pandemia Futuro a rischio»

Sangalli (Confcommercio) denuncia: bolletta da 33 miliardi di euro
«Con l'inflazione record temiamo il profondo rosso nei consumi
Il governo faccia in fretta: serve un tetto ai costi dell'energia»

Sangalli: costi dell'energia la vera emergenza

«I costi dell'energia sono ormai la vera emergenza. In particolare le imprese del terziario pagheranno una bolletta pari a 33 miliardi, il triplo rispetto a un anno fa. Il nuovo Governo dovrà dare risposte immediate accelerando soprattutto su Recovery Fund energetico europeo e fissazione di un tetto al prezzo del gas. E' vitale, insomma, tagliare drasticamente il costo dell'energia per tutte le imprese, anche quelle non energivore e gasivore. In caso contrario si rischia di vanificare la ripresa economica di questi ultimi mesi»: Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio, ha rilanciato con forza l'allarme per il caro energia. Il gas come il nuovo virus? «La pandemia oggi - ha risposto a un'intervista su QN (quotidiano Giorno, Nazione, Resto del Carlino) è meno grave, ma non risolta e le due emergenze così ravvicinate rischiano di sommarsi con effetti pesantissimi per la nostra economia. La crescita inarrestabile dei costi energetici pesa come un maci-

L'allarme lanciato dal presidente di Confcommercio



gno sui bilanci delle imprese del terziario. Imprese che spesso lavorano con margini estremamente ridotti, mettendo a serio rischio la prosecuzione delle loro attività. E purtroppo le prospettive per i prossimi mesi sono critiche in considerazione del protrarsi della guerra in Ucraina e delle minacce di ulteriori restrizioni nelle forniture di gas dalla Russia».



Il Governo, «quello in carica, e Il nuovo, soprattutto sull'emergenza energia, devono avere tempi di risposta immediati... già nell'ambito della conversione in legge del decreto 'Aiuti bis', occorre potenziare e rendere più inclusivi i crediti d'imposta fruibili...e rafforzare le misure contro il caro carburanti per il settore dell'autotrasporto. Andrebbe anche destinato all'abbattimento degli oneri generali di sistema il gettito derivante dalle aste per l'assegnazione delle quote di emissione di CO2». «Nella prossima legislatura - ha rilevato il presidente di Confcommercio - bisognerà affrontare, con determinazione e urgenza, i nodi della riforma della fiscalità energetica e della riduzione strutturale del carico fiscale su trasporti e mobilità».

Il modello virtuoso milanese-lombardo per affrontare quest'autunno così difficile

Il punto

sono ancora
una volta mo-
dello vincente

Le nubi all'orizzonte non solo non si diradano, ma si accentuano. L'intero sistema socio-economico, a cominciare da quello milanese, deve mettere in debito conto la complessità di un periodo che, a causa della concomitanza di svariati fattori, rischia di diventare sempre meno sostenibile per il modus operandi e vivendi di imprese e famiglie. Il conflitto in Ucraina basterebbe da solo a destabilizzare l'Occidente e in particolare l'Europa, ma ad esso si è aggiunto un lievitare del costo della vita reale, costituito anche dai beni di prima necessità, che - per rapidità e intensità - non ha precedenti nella storia dal dopoguerra ad oggi. La speculazione dei mercati, una finanza che scommette sui rischi, e l'Italia ne possiede in abbondanza, una totale carenza di programmazione, ma anche di provincialismo locale, e quindi ritardi di modernizzazione in ogni ambito, rendono il nostro Paese particolarmente fragile e soggetto a complessità socio-economiche rilevanti. La Lombardia e particolarmente Milano, grazie ad essersi incamminate da tempo su percorsi virtuosi - modernizzazione, istruzione, capacità attrattiva e di business multi-dimensionati -

per poter affrontare e superare le molteplici impasse previste. L'inflazione, per essere ridimensionata, obbliga a sostenere le fasce più deboli e a stimolare quelle più forti a continuare nei percorsi virtuosi. Insistere su urbanistica e immobiliare, formazione e aggiornamento, commercio e servizi di eccellenza, in modo da catturare sempre più le fasce alte della ricchezza mondiale e, su quelle, alimentare modernizzazione e benessere diffuso così da ridurre le differenze sociali puntando su quartieri vivi. Le periferie sono il grande rischio su cui si possono scatenare reazioni sociali in grado di innescare una retromarcia per l'intero territorio. Indispensabile sostenere il commercio e i servizi di prossimità per evitare le desertificazioni sociali. Milano è un faro e modello di capacità e sviluppo anche per periferie e hinterland.



Bruno Villois

Bruno Villois
direttore Dipartimento alta formazione Confcommercio

Asconfidi Lombardia Rinnovata la Governance

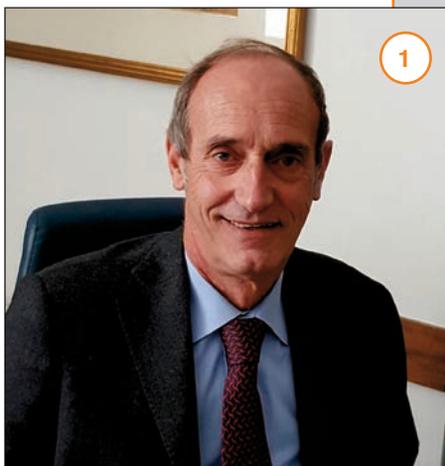


Il Consiglio di Sorveglianza di Asconfidi Lombardia ha provveduto al perfezionamento delle nomine dei componenti designati per il Consiglio di Gestione.

Il processo di rinnovo delle cariche sociali per il prossimo triennio 2022 -2024, avviato a maggio con le nomine dei Consiglieri di Sorveglianza da parte dell'Assemblea dei soci, è stato così completato (vedi box).

Asconfidi Lombardia, iscritta nell'Albo ex art. 106 del Testo Unico Bancario dal 26/10/2016, è un Confidi che dal 2009 accompagna al credito le micro, piccole e medie imprese.

La società, grazie al supporto dei Confidi soci distribuiti in 10 province lombarde oltre che sui territori del Novarese e Veronese, offre credito e finanziamenti alle imprese a tasso



1

Consiglio di Sorveglianza

Carlo Alberto Panigo, *presidente*

Attilio Aimetti, *vicepresidente vicario*

Marco Sartorello, *vicepresidente*

Angelo Belgeri, Cristian Botti, Adriano Montorfano, Pietro Giovanni Guatelli, Paolo Ferrè, *consiglieri*.

Gianluca Delbarba, Giovanni Besio, Natale Montalto, *consigliere indipendenti*.

All'interno del Consiglio di Sorveglianza è costituito il *Comitato per il Controllo Interno*, composto da tre membri: Gianluca Delbarba presidente, Giovanni Besio, Natale Montalto.



2

Asconfidi Lombardia: Carlo Alberto Panigo, presidente del Consiglio di Sorveglianza (foto 1) ed Enzo Cecilian, presidente del Consiglio di Gestione (foto 2)

Consiglio di Gestione

Enzo Cecilian, *presidente*

Paolo Pazzagli, *vicepresidente*

Antonio Allievi, Cristiano Bonardi, Paola Fanchin, Maurizio Macaione, Leonardo Marseglia, *consiglieri*.

agevolato, tramite convenzioni con i migliori istituti bancari e la cooperazione con le principali istituzioni, tra cui il Fondo di Garanzia per le pmi.

Addetti settore socio-sanitario Siglato da Confcommercio Salute il primo Contratto nazionale

Confcommercio Salute Sanità e Cura ha siglato con Terzo Settore Fisascat Cisl e Uiltucs il primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato agli oltre 40mila addetti del settore socio sanitario assistenziale e delle cure post intensive. Il contratto interessa le imprese socio sanitarie che svolgono servizi di assistenza e cura domiciliare, semiresidenziale e residenziale verso le persone anziane, le persone affette da patologie psichiatriche, le persone disabili e verso coloro che soffrono di dipendenza patologica; le aziende

sanitarie, quali case di cura, strutture ambulatoriali di diagnostica di immagini, di laboratori analisi, di centri ed istituti fisioterapici.

L'intesa interviene sulla sfera applicativa e sul sistema di inquadramento, sulle relazioni sindacali (strutturate ai due livelli nazionale e regionale/territoriale/istituzione), sui diritti sindacali, sul mercato del lavoro, sull'organizzazione del lavoro (anche effettuato presso il domicilio dell'assistito) e sulle tutele delle condizioni di lavoro, nonché sul welfare contrattuale e sul trattamento economico normativo, e quindi su tabelle retributive, orario di lavoro, malattia, permessi per aspettative e congedi, supporto alla genitorialità, formazione, pari opportunità e sostegno alle donne vittime di violenza.

All'assemblea del Club Imprese Storiche di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza illustrati i dati dell'indagine sugli scenari dal 2020 ad oggi



Imprese storiche: continuità e cambiamenti

A Palazzo Bovara, il Circolo del Commercio di Confcommercio Milano, si è svolta l'Assemblea del Club Imprese Storiche di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza con il presidente del Club Alfredo Zini, i vicepresidenti Francesca Giuliani e Antonio Colombo e con i contributi video degli assessori allo Sviluppo economico del Comune di Milano e di Regione Lombardia Alessia Cappello e Guido Guidesi (che hanno illustrato interventi e proposte delle istituzioni a sostegno delle attività storiche). Nel Club Imprese Storiche di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza sono presenti oltre 350 micro, piccole e medie imprese con almeno 25 anni di attività e attive in diversi settori economici. Nel corso dell'assemblea sono stati illustrati i risultati del sondaggio "Imprese storiche, scenari di cambiamento dal 2020 ad oggi".



All'indagine, realizzata a luglio, hanno risposto 248 imprese dei territori di Milano, Lodi, Monza e Brianza. ▶



L'indagine: profilo dei partecipanti

Al sondaggio "Imprese storiche, scenari di cambiamento dal 2020 ad oggi", realizzato a luglio e indirizzato ad una fascia ristretta di categorie merceologiche, hanno risposto complessivamente 248 imprese (il 55% associato al Club Imprese Storiche).

Settori delle imprese storiche che hanno risposto all'indagine

53% dettaglio non alimentare; 28% pubblici esercizi; 15% dettaglio alimentare; 2% servizi; 2% altro.

Anzianità delle imprese che hanno risposto all'indagine

Il 36% ha tra i 25 e i 50 anni di attività.
 Il 40% dai 50 ai 75 anni.
 Il 10% dai 75 ai 100 anni.
 Il 14% oltre i 100 anni.

Dove si trovano le imprese che hanno risposto all'indagine

Il 38% delle imprese ha sede nel centro storico; il 35% in una zona semi centrale, il 27% in periferia.

CORRIERE DELLA SERA

Imprese che resistono

Imprese storiche Affari, tradizione e resilienza



«Sfidiamo le app di scarpe con specialisti e team social»

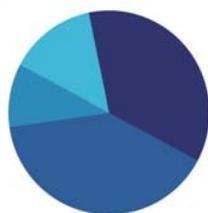


«Boom di piante in pandemia e clienti stranieri: affari cresciuti»



«Nuovi locali, foto e delivery Anche la carne deve farsi notare»

Anzianità delle imprese



- 36% da 25 a 50 anni
- 40% da 50 a 75 anni
- 10% da 75 a 100 anni
- 14% oltre 100 anni



I risultati sono stati elaborati dall'Ufficio Studi di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza. Imprenditori soci del Club Imprese Storiche, nel corso dell'Assemblea, si sono alternati sul palco per raccontare la loro storia e portare testimonianze di cambiamento. (Diverse foto dell'assemblea del Club Imprese Storiche e la realizzazione grafica delle slide dell'indagine sono di Federico Giusti)



▶▶▶ segue a pag. 9 ▶▶▶

Accedi a vantaggi fiscali e benefit con un piano di **Welfare** aziendale

Conosci lo Sportello Welfare Gratuito di Confcommercio Milano? Ti proponiamo soluzioni su misura e un piano di welfare personalizzato, con vantaggi esclusivi e benefit pensati per rispondere ai bisogni dei tuoi dipendenti oltre ad importanti vantaggi fiscali per la tua azienda. Scopri come le nostre proposte di welfare possono migliorare la tua realtà imprenditoriale.



▶ ▶ ▶ segue da pag. 7 ▶ ▶ ▶

L'indagine: i risultati

Negli ultimi due anni sono stati affrontati cambiamenti nell'attività d'impresa?

Il 52% ha risposto di no, il 48% di sì.

Quali cambiamenti sono stati apportati alla propria attività negli ultimi due anni

44% nuove soluzioni digitali per la gestione dei servizi;
43% ristrutturazione dei locali;
34% apertura di account business su Instagram;
34% assunzione di nuovo personale;
33% apertura di un account business su Facebook.

A seguire, gli investimenti in formazione (28%), l'apertura di un canale di vendita online (26%); le collaborazioni con altre attività (16%).

Chi, invece, non ha affrontato cambiamenti: ecco le motivazioni

Il 67% degli imprenditori che ha risposto di non aver compiuto cambiamenti, ha affermato di non averlo ritenuto necessario.

Il 23% ha indicato una situazione economica precaria. Per il 10% si tratta di vera e propria sfiducia nel futuro.

Quali cambiamenti ha affrontato per la sua impresa negli ultimi due anni?



Quali cambiamenti ha affrontato per la sua impresa negli ultimi due anni?



Negli ultimi due anni il suo fatturato ha subito...



Negli ultimi due anni il suo fatturato ha subito...



Come immagina il futuro della sua attività?

Nessun cambiamento rispetto ad oggi	52%
Apertura di una nuova sede	23%
Apertura al mercato estero	11%
Cessione dell'attività ai familiari	7%
Cessione dell'attività a terzi	2%

L'andamento del fatturato negli ultimi due anni

La maggior parte degli imprenditori, il 70%, segnala una diminuzione: il 43% oltre il 20%; il 27% entro il 20%.

Il 21% delle imprese ha registrato un aumento del fatturato: il 15% entro il 20%, il 6% oltre il 20%. Nel dettaglio alimentare le maggiori crescite di fatturato (61%). Per il 9% delle imprese non ci sono state, invece, variazioni di fatturato.

Come si immagina il futuro dell'attività

Il 52% non immagina cambiamenti rispetto ad oggi. Il 23% pensa di aprire una nuova sede; l'11% punta all'apertura del mercato verso l'estero; il 7% cederà l'attività a familiari, e il 2% a terzi.

Operazione di trasparenza a livello nazionale per mostrare agli avventori di bar e ristoranti in quale situazione drammatica i pubblici esercizi sono costretti ad operare. E' "Bollette in vetrina": i gestori dei pubblici esercizi associati stanno ricevendo una cornice da appendere nei propri locali per mettere in

BOLLETTE in vetrina



Caro energia Con Fipe-Confcommercio "Bollette in vetrina"

bella vista le ultime bollette del gas e dell'energia elettrica. Bollette

"monstre", triplicate rispetto a

un anno fa a causa dell'impennata dei prezzi del gas.

Una situazione che sta costringendo gli esercenti a dover scegliere tra gli aumenti dei listini, finora assai modesti, e la sospensione dell'attività in attesa di un intervento risolutivo da parte del Governo.

"Questa iniziativa - ha spiegato Aldo Cursano, vicepresidente di Fipe-Confcommercio - ha l'obiettivo di rendere trasparente cosa sta succedendo oggi a chi gestisce un bar o un ristorante anche nel tentativo di spiegare ai clienti perché stanno pagando il caffè un po' di più con il rischio nei prossimi

mesi di ulteriori aumenti. Con aumenti dei costi dell'energia del 300% si lavora con una pistola puntata alla tempia. Se il Governo non interviene, o si agisce sui listini o si sospende l'attività. Contiamo sulla

sensibilità dei cittadini e dei clienti perché lo scaricabarile dei costi è proprio quello che non vorremmo fare".

"Per questo Fipe Confcommercio - ha aggiunto Cursano - ha chiesto al Governo di potenziare immediatamente il credito di imposta anche per le imprese non energivore e non gasivore, Un credito di imposta del 15% per l'energia elettrica non è assolutamente adeguato agli extra costi che le imprese stanno sostenendo ora. Occorre però fare presto, altrimenti si rischia di innescare una spirale inflazionistica destinata a gelare i consumi". (FG)

MILANO ZONE MOVIDA: PROROGATO AL 27 SETTEMBRE - DALLE 22 ALLE 5 - IL DIVIETO DI VENDITA DI BEVANDE IN BOTTIGLIE DI VETRO E LATTINE



Il Comune di Milano ha prorogato fino al 27 settembre l'ordinanza che regola le aree della movida, limitando l'uso del vetro e delle lattine solo all'interno dei locali o nei plateatici con servizio al tavolo. Tra le aree soggette al provvedimento, oltre alla conferma di quelle già precedentemente inserite (Duomo, Arco della Pace, Ticinese, Darsena, Navigli, Tortona, "Nolo", corso Como, Gae Aulenti, Garibaldi, Brera, Isola, Melzo e Lazzaretto), sono state aggiunte Sarpi e Bicocca. In tutte queste zone, fino a martedì 27 settembre, dalle ore 22 alle ore 5 del giorno successivo, è in vigore il divieto di vendere o somministrare cibi e bevande da asporto in bottiglie e contenitori di vetro o in lattina. Possono essere utilizzati soltanto contenitori di carta o plastica previa spillatura o miscela delle bevande. L'ordinanza si applica a tutte le tipologie di esercizi di vicinato, medie e grandi strutture di vendita, attività commerciali, artigiani per asporto, pubblici esercizi, distributori automatici e street food.

Accordo individuale per lo smartworking

Smartworking: per l'attivazione/prosecuzione di lavoro in modalità agile occorre nuovamente sottoscrivere l'accordo individuale, là dove non precedentemente sottoscritto. La misura è contenuta nella legge di conversione (4 agosto, n. 122) del cosiddetto decreto "Semplificazioni fiscali": L'articolo 41 bis stabilisce che, a decorrere dal 1° settembre, il datore di lavoro comunica in via telematica al Ministero del Lavoro i nominativi dei lavoratori e la data di inizio e di cessazione delle prestazioni di lavoro in modalità agile.

E il 22 agosto è stato pubblicato di decreto ministeriale (n. 149) di attuazione della norma. Il datore di lavoro dovrà conservare l'accordo individuale per un periodo di cinque anni dalla sottoscrizione. Le disposizioni del decreto si applicano agli accordi individuali stipulati o modificati a decorrere dalla data del 1° settembre 2022.





Imprese e internazionalizzazione

Torna il 7 ottobre in Confcommercio Milano la presentazione del Rapporto della Banca d'Italia sull'economia lombarda

Le imprese e i mercati internazionali con lo stato di salute del commercio estero in Lombardia (il territorio lombardo rappresenta circa il 30% dell'import/export nazionale) sarà il focus di approfondimento della presentazione del Rapporto della Banca d'Italia sull'economia lombarda in programma in Confcommercio Milano venerdì 7 ottobre (Palazzo Castiglioni, corso Venezia 47, ore 10). Si rinnova anche quest'anno l'iniziativa congiunta Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza e Banca d'Italia Sede di Milano: con gli interventi introduttivi del presidente di Confcommercio Carlo Sangalli; del direttore della Sede di Milano della Banca d'Italia Giorgio Gobbi e le analisi di Paola Rossi (Capo Divisione Analisi e Ricerca Economica Territoriale) e Francesco Bripi

(Divisione Analisi e Ricerca Economica Territoriale). Seguirà una tavola rotonda, moderata da un giornalista di riferimento dell'area milanese e lombarda, dedicata all'internazionalizzazione dell'impresa. Il programma completo della tavola rotonda è ancora in definizione nel momento in cui si scrive: è prevista la partecipazione Riccardo Garosci, presidente di Aice (Associazione italiana commercio estero); Giusto Morosi (Tognana SpA - in rappresentanza di ART, l'Associazione nazionale distributori, produttori e rivenditori di prodotti per la tavola, la cucina, il regalo e la decorazione della casa); Gianluca Marconi (Senior Vice President Freight Cluster Italy di Schenker italiana SpA); Cesare Gavazzi (consigliere Aice e vicepresidente AIP, Associazione Italiana Pellicceria).

Federmotorizzazione Confcommercio: sull'auto illusorio inseguire il Nord Europa negli obiettivi di transizione elettrica

Mercato dell'auto: i dati di immatricolato del mese di luglio hanno confermato i numeri del 2021, ma la progressione annuale registra un calo di 200.000 unità nei primi sette mesi: lo ha rilevato Federmotorizzazione Confcommercio.

“Interessante – spiega Simonpaolo Buongiardino, presidente di Federmotorizzazione - la valutazione dei dati nelle motorizzazioni: l'elettrico puro (BEV) segna un importante -29% nel mese e un non meno significativo -19% nel cumulato annuo. Il nostro Paese, con un reddito netto medio annuo dei lavoratori italiani poco oltre i 20.000 euro non supporta la crescita delle motorizzazioni elettriche”.

Siamo in compagnia della Spagna – prosegue l'analisi di Federmotorizzazione - che registra le stesse quote di BEV (Italia 3,6% Spagna 3,5%), con un reddito medio inferiore del 15%. La Francia è ben più alta (12%) nella quota di auto elettriche pure “poiché dispone – rileva Buongiardino - di una quantità di energia elettrica prodotta dal nucleare ad un costo ben più basso e quindi può contare su una prospettiva di continuità di rifornimento coerente. Ed inoltre il reddito medio pro-capite è il 20% più alto dell'Italia”.

La Germania ha un reddito del 50% superiore a quello italiano ed una quota di mercato BEV del 14,5%; i Paesi del nord Europa (eccezion fatta per il Lussemburgo che ha un

reddito 4 volte superiore all'Italia) mediamente superano del 60% il reddito medio italiano ed una quota di BEV che raggiunge anche il 70%.

“Questi dati – afferma Buongiardino - spiegano la diversità di approccio al tema dello sviluppo della motorizzazione elettrica tra il nord Europa più ricco ed il sud Europa mediterraneo più povero.

Il cittadino medio italiano, oltre alle incertezze legate all'autonomia ed alle infrastrutture, non acquista auto elettriche perché non se le può permettere: i nostri decisori politici devono farsi interpreti dei cittadini e adottare linee adatte al nostro Paese, puntando più allo svecchiamento del parco più inquinante, anche con motorizzazioni tradizionali di ultima generazione, piuttosto che inseguire un obiettivo irraggiungibile di una transizione elettrica accelerata”.



Simonpaolo Buongiardino, presidente Federmotorizzazione Confcommercio

Vincenzo Albanese, presidente FIMAA MiLoMB: una grande opportunità per le agenzie immobiliari di poter ampliare i servizi offerti e di affermarsi sempre più come interlocutore unico in tutto il processo di compravendita

Con l'approvazione nel Ddl Concorrenza del nuovo emendamento che sancisce l'abolizione dell'incompatibilità tra agenti immobiliari e collaboratori di mediatori creditizi (nel rispetto delle norme che regolamentano questo secondo comparto: in primis requisiti di accesso e formazione obbligatoria, iscrizione all'OAM e aggiornamento continuo) è stato posto rimedio a un grave errore: lo ha sottolineato FIMAA Milano Lodi Monza Brianza, l'Associazione degli agenti mediatori immobiliari (aderente a Confcommercio MiLoMB). Questo nuovo emendamento riporta equilibrio e apre opportunità per tutte le agenzie immobiliari, che, senza limiti dimensionali, possono trasformarsi in un vero e proprio hub di servizi, accompagnando le parti in tutto il processo di vendita e mettendo al centro il rapporto fiduciario.

Solo pochi mesi fa invece – ha rilevato FIMAA MiLoMB – la presentazione dell'emendamento,

voluta da FIMAA Italia e poi approvato, che decretava l'incompatibilità tra agenti immobiliari e collaboratori di mediatori creditizi, aveva reso evidente una spaccatura interna, a livello nazionale, rispetto alla posizione da assumere ed alle modalità operative e decisionali messe in campo dalla Federazione nazionale senza un necessario coinvolgimento dei territori.

Ad essere penalizzata dal precedente emendamento era proprio la categoria rappresentata per eccellenza: il 98% degli associati FIMAA in Italia sono agenti immobiliari e solo per la parte restante si tratta di società di mediazione creditizia. Se, quindi, questo precedente emendamento creava un netto squilibrio, ora – afferma FIMAA MiLoMB – gli interessi degli intermediari rappresentati sono tutelati.

“FIMAA MiLoMB – ha dichiarato il presidente Vincenzo Albanese – ha sempre espresso, con coerenza, la propria



Vincenzo Albanese, presidente FIMAA Milano Lodi Monza Brianza (e vicepresidente Confcommercio MiLoMB)

posizione contraria a quest'incompatibilità, ritenendo che il mercato richieda, oggi più che mai, sempre maggiori competenze, a scapito di una dialettica tra protezionismo e liberismo che non aiuta nessuno, né operatori né consumatori”.

Si apre “Una grande opportunità, per le agenzie immobiliari, di poter ampliare i servizi offerti e di affermarsi sempre più come interlocutore unico in tutto il processo di compravendita – ha proseguito Albanese – Oltre al fatto che l'Italia, ancora sottoposta ad una procedura d'infrazione da parte della Commissione Europea proprio in materia di libera circolazione dei beni e dei servizi all'interno dei confini dell'UE, con l'approvazione dell'incompatibilità si esponeva ad evidenti ulteriori rischi”.

“A questo punto – ha concluso Albanese – sarebbe auspicabile poter chiudere il cerchio con un regolamento attuativo rimasto invariato da troppi anni: quello che permetterebbe agli agenti Immobiliari anche solo di segnalare, in modalità accessoria e senza necessità di iscrizione all'OAM, il proprio cliente all'ente finanziatore, come accadeva un tempo. Ad ogni singolo agente Immobiliare, poi, la facoltà di scelta, in

base alla struttura e al mercato di riferimento. Chi vuole cogliere questa nuova opportunità dovrà ovviamente adeguarsi agli obblighi previsti: anche per questo, FIMAA MiLoMB si sta già muovendo per poter offrire ai propri associati assistenza, formazione, convenzioni e servizi specifici per questo nuovo capitolo professionale, in buona parte ancora da scrivere”.

Abolizione dell'incompatibilità tra agenti immobiliari e collaboratori di mediatori creditizi
FIMAA MiLoMB: rivincita da cogliere per affermare un necessario cambio di passo nella professione

Milano, Area C: confermate le deroghe nella fascia oraria 8-10 (veicoli trasporto cose e servizi)

Nell'ambito dei provvedimenti sulla mobilità la Giunta Comunale milanese ha approvato in via definitiva le deroghe al divieto di accesso in Area C dalle ore 8 alle ore 10 dal lunedì al venerdì per i veicoli destinati al trasporto cose (ed altri servizi). Una conferma delle deroghe che Confcommercio Milano aveva richiesto al Comune (vedi *Unioneinforma di giugno a pagina 20 n.d.r.*). "Un intervento necessario e giusto": ha commentato Simonpaolo Buongiardino, presidente di Assomobilità (Confcommercio Milano). "Deroghe, nate come sperimentali, che, come avevamo segnalato – ha spiegato – dovevano essere confermate. Le motivazioni che ne giustificano la proroga non

sono, infatti, cambiate. Tra i veicoli coinvolti ci sono, ad esempio: i furgoni isotermici o coibentati per la catena del freddo, i veicoli adibiti al trasporto di prodotti deperibili destinati a bar, ristoranti, rivendite; i veicoli che consegnano alimenti per gli eventi, quelli utilizzati dai fioristi per gli allestimenti, i veicoli adibiti al trasporto cose conto terzi, i mezzi dei corrieri e degli artigiani che effettuano interventi d'emergenza. Spostamenti indispensabili per la quotidiana vita della città".



Milano aderisce al Global Destination Sustainability Index (GDS-Index), il programma internazionale che valuta e misura le performance di sostenibilità delle destinazioni turistiche.

L'annuncio è stato dato nel corso degli eventi sul Turismo Sostenibile promossi dalla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi a Palazzo Giureconsulti e in diretta streaming.

Il GDS-Index (<https://www.gds.earth/>) include, nelle top 20 destinazioni turistiche del pianeta valutate nel 2021, città come Copenaghen, Bruxelles, Glasgow e Melbourne. Obiettivo di Milano è di unirsi al gruppo delle migliori città globali per la sostenibilità turistica, forte di una lunga serie di azioni e iniziative in tema di tutela dell'ambiente e di economia circolare, avviate in particolare con l'esperienza di Expo 2015 ed in linea con le priorità sociali ed economiche stabilite da Unione Europea e Nazioni Unite.



Milano prima città italiana ad aderire al Global Destination Sustainability Index

Il capoluogo lombardo entra nel programma internazionale che misura la sostenibilità delle destinazioni turistiche

Nel corso degli anni Milano ha migliorato l'impatto sull'ambiente prevedendo la creazione di parchi urbani con la piantumazione di 3 milioni di alberi; potenziando il trasporto pubblico con 2 nuove linee di metropolitana e introducendo innovazioni per la mobilità per integrare i servizi di trasporto pubblici e privati (e-bike, autobus, car sharing, treno, taxi, aerei, monopattini) accessibili all'utente attraverso un unico canale digitale; limitando gli accessi in città ai veicoli inquinanti; favorendo la mobilità dolce e sostenibile.

Considerevoli i risultati raggiunti anche nell'ambito delle politiche per il riciclo dei rifiuti e il contenimento dello spreco alimentare, con le imprese ormai pronte ad affrontare le sfide dell'economia circolare e con una performance significativa nella raccolta differenziata dei rifiuti (62,7% - terza città in Europa). Come eredità di Expo 2015, la città ha adottato anche un'innovativa politica alimentare che rende il sistema più sostenibile combattendo lo spreco alimentare con la politica "Zero Sprechi", iniziativa che ha ottenuto il premio Earthshot Prize nel 2021.

SIGLATO IN PREFETTURA A MILANO IL "PROTOCOLLO PER LA REGOLARITÀ E LA SICUREZZA DEL LAVORO NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI E DELLE INFRASTRUTTURE" -

Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza è tra i sottoscrittori del "Protocollo per la regolarità e la sicurezza del lavoro nel settore delle costruzioni e delle infrastrutture". Il Protocollo, sottoscritto in Prefettura a Milano, ha tra gli obiettivi il rafforzamento della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, il contrasto al lavoro irregolare e alle infiltrazioni della criminalità organizzata anche in vista dei cantieri delle opere legate alle Olimpiadi 2026 e di quelle finanziate dal PNRR. E' prevista un'articolata serie di azioni finalizzate a garantire il rispetto e l'applicazione dei contratti collettivi di lavoro e della normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. (FG)





ENTE MUTUO — ASSISTENZA SANITARIA IN LOMBARDIA

A PARTIRE DA
€30,00
ALL'ANNO



**ENTE MUTUO
REGIONALE**
ASSISTENZA SANITARIA



UNA COPERTURA SANITARIA SEMPLICE ED IMMEDIATA!



SENZA
ATTESE



SCONTO SULLE
PRESTAZIONI
FINO AL 40%



ASSISTENZA
24/7



DETRAIBILITÀ
FISCALE



NETWORK
CAPILLARE SUL
TERRITORIO

Si è spento a 103 anni il presidente onorario di 50&Più

Profondo cordoglio e vicinanza ai familiari del presidente di Confcommercio Carlo Sangalli, di tutta Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza, per la scomparsa di Giorgio Re, presidente onorario di 50&Più, spentosi all'età di 103 anni. Dal 1959 al 2000 Giorgio Re ha condotto, con a fianco la moglie, un'attività di tabaccheria, bar e tavola calda. Intensa, molto partecipata e sempre con uno sguardo proiettato al futuro la vita associativa e sindacale di Giorgio Re che ha guidato per anni 50&Più. Ricordiamo Giorgio Re con le parole del presidente Carlo Sangalli in occasione dei funerali alla Cappella del Cimi-



Giorgio Re

tero Monumentale di Milano e anche con le foto dei festeggiamenti per i cento anni di Re a Palazzo Bovara, il Circolo del Commercio di Confcommercio Milano.

Il ricordo del presidente di Confcommercio e 50&Più

Sangalli: l'insegnamento che ci lascia Giorgio Re

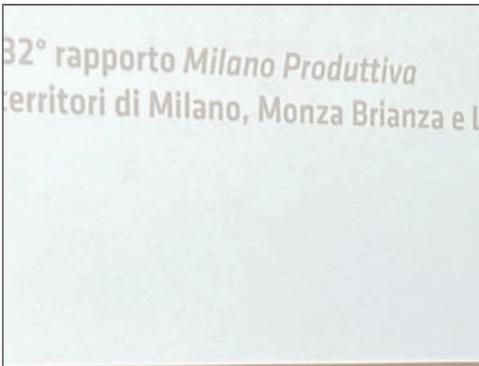
Condivido solo qualche pensiero per quello che è stato un uomo eccezionale davvero, non solo per il numero degli anni della sua vita ma – soprattutto – per il contenuto che ha messo negli anni della sua vita.

Quando sono entrato a far parte della Confcommercio una delle prime persone che ho incontrato è stato Giorgio. E devo dire che è stata una grande fortuna perché Giorgio mi è stato sempre vicino, mi ha accompagnato con i suoi consigli, con la sua visione e, soprattutto, con il suo esempio, e mi ha fatto conoscere sempre di più e sempre meglio la Confcommercio. E guardate, mi ha anche accompagnato fisicamente. Ricordo quando uscivamo di sera nei Mandamenti a parlare per cercare di risolvere i tanti problemi della nostra realtà associativa. Sempre insieme. E questo nostro rapporto non è mai venuto meno. Ricordo anche con affetto e commozione il suo intervento a Baveno nel 2019 in occasione della mia elezione alla presidenza di 50&più. Ed è stata per me una gioia tornare a lavorare insieme ed è stato un onore vero avere come Presidente onorario Giorgio. Credetemi, era impossibile non ascoltarlo, un uomo per cui la classe non è mai stata un atteggiamento, ma il segno di una dirittura morale, di un'integrità come persona. Un uomo la cui nobiltà d'animo gli ha permesso il più grande lusso: essere onesto, con gli altri e con sé stesso. E, con l'andare degli anni, questa qualità morale, questa luce interiore, guardate, non si è affievolita. Tutt'altro. Il suo entusiasmo in un certo senso si è arricchito con la profondità dell'esperienza e l'autorità del tempo. Anche negli ultimi anni, Giorgio era più ottimista e costruttivo che mai. Credevo nel futuro. "Noi che abbiamo vissuto tanto, sappiamo che non bisogna mai mollare", ha dichiarato nell'intervista che gli hanno fatto per i 100 anni. Giorgio lascia un ricordo fortissimo, ma soprattutto un esempio indelebile che ha trasformato le organizzazioni che ha guidato, influenzando irreversibilmente la vita di chi è venuto dopo di lui. Era, Giorgio, il nostro giovane centenario. Aveva 25 anni più della Confcommercio, ma era sempre 25 anni avanti in ogni situazione. Oggi è una giornata certamente triste per tutti. Eppure è un'altra occasione dove Giorgio ci insegna ancora qualcosa: l'importanza di vivere davvero e di non lasciarsi vivere, di impegnarsi fino all'ultimo per qualcosa di più grande di noi e che resterà dopo di noi. Grazie Giorgio.



Carlo Sangalli

Qui sotto Carlo Sangalli, presidente della Camera di Commercio e il segretario generale della Camera Elena Vasco (foto di Silvia Migliavacca)



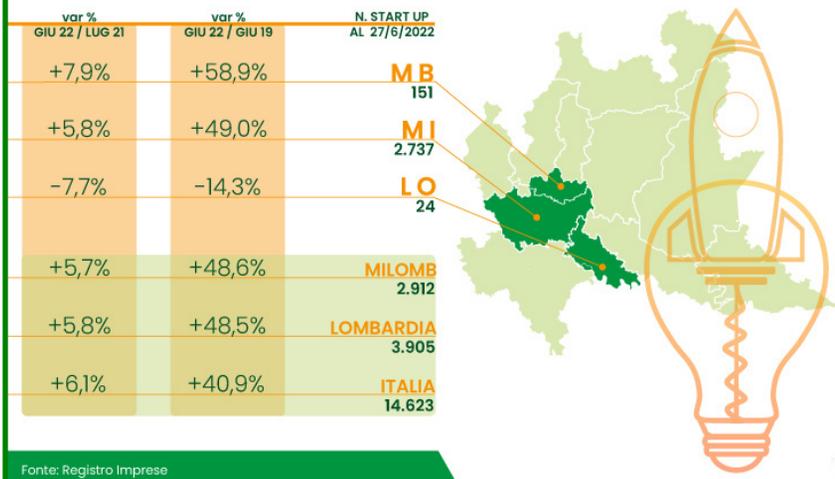
Camera di Commercio Il Rapporto Milano Produttiva 2022

Presentato a Milano, a Palazzo Giureconsulti, in occasione dell'incontro "Milano alla prova del futuro. Giovani, innovazione e start up = Risorse, opportunità e sfide", il Rapporto Milano Produttiva 2022 realizzato dal Servizio Studi Statistica e Programmazione della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi. Il Rapporto, giunto alla sua 32esima edizione, ripercorre nella prima parte l'andamento dell'economia dei tre territori nel 2021 e sviluppa nella seconda parte, intitolata "Rigenerazione e sostenibilità", le tematiche dello sviluppo socioeconomico e urbano in un'ottica di sostenibilità. Dopo l'intervento di apertura di Carlo Sangalli, presidente della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, Elena Vasco, segretario generale Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi ha presentato il Rapporto Milano Produttiva 2022, seguita dall'intervento di Alessandro Rosina (docente di Demografia e statistica sociale all'Università Cattolica del Sacro Cuore) "Una città per i giovani: la sfida demografica dell'area metropolitana". L'incontro, moderato dal giornalista



Alessandro Di Stefano, si è concluso con la presentazione di due testimonianze di start up e di talenti: Bav Tailor e Chiara Mignemi.

I NUMERI DELLE IMPRESE / START UP



Imprese guidate da under 35 e start up

Tornano a crescere le imprese guidate da under 35. non succedeva dal 2014. A Milano Monza Brianza nel 2021 le imprese gestite da giovani under 35 hanno registrato, dopo una lunga fase calante, una buona performance, che ha visto incrementarsi rispetto al 2020 sia il numero delle nuove nate (+21,6%) sia quello delle imprese attive (+1,2%). E Milano si conferma capitale italiana delle start up innovative: 1 su 5 ha sede in città. "Di particolare rilievo - ha commentato il presidente della Camera di Commercio Carlo Sangalli - la performance delle imprese giovanili che tornano a crescere dopo otto anni. Un trend molto positivo che nasce dalla capacità di innovazione e formazione del nostro territorio e dalle politiche a favore della nuova imprenditorialità".

Mercato del lavoro

Nel 2021 il mercato del lavoro ha provato a ripartire: nell'area metropolitana di Milano l'occupazione ha fatto segnare una ripresa (+0,5%; +7mila unità circa) dopo la brusca frenata determinata dal Covid, che aveva interrotto una lunga serie di risultati positivi. Nonostante questa risalita, dovuta tra l'altro esclusivamente alla componente maschile, si è ancora lontani dal recuperare i posti perduti nel 2020. Oggi complessivamente sono 1 milione e 452 mila gli occupati nel capoluogo meneghino. Relativamente alla disoccupazione, l'anno si è caratterizzato per andamenti differenziati: Milano e Monza Brianza hanno registrato un aumento delle persone in cerca di occupazione (rispettivamente +10% e +32,9%), mentre Lodi è stata interessata da una flessione (-11,8% su base annua, pari a -753 unità). Il tasso di disoccupazione è del 6,5% a Milano, aumentato di mezzo punto su base annua.

LAVORO / OCCUPAZIONE

TOTALE OCCUPATI



- MILOMB: oltre 1,9 mln gli occupati,
 >> 45% del totale lombardo
 >> 9% del nazionale
 >> +0,6% rispetto all'anno precedente
 >> +12mila in valori assoluti

TASSI OCCUPAZIONE



PERMANE IL GAP DI GENERE, con il tasso di occupazione maschile superiore al femminile in tutti i territori

Fonte: Istat

IL TREND DEI SETTORI



Variazioni % su anno precedente - Fonte: Unioncamere Lombardia

Il presidente Carlo Sangalli: trend positivo delle imprese giovanili per la capacità di innovazione e formazione del nostro territorio

Recupero del valore aggiunto

Le previsioni sul valore aggiunto indicano per il 2022 un incremento pari al 2,9% per Milano, stesso dato per Monza Brianza e +1,7% per Lodi. Considerando complessivamente i tre territori, nel 2021 sono stati recuperati circa 11 miliardi e mezzo di euro di valore aggiunto rispetto agli oltre 14 persi nel 2020 (+6,6%); con un differenziale, rispetto alla situazione pre-Covid, di -1,4%.

▶ ▶ ▶ segue a pag. 18 ▶ ▶ ▶

▶ ▶ ▶ segue da pag. 17 ▶ ▶ ▶

Natalità e mortalità delle imprese

Complessivamente il sistema imprenditoriale di Milano Monza Brianza Lodi registra nei primi sei mesi del 2022 una performance positiva delle iscrizioni: sono 17.129 le nuove imprese nate, a fronte di 12.173 chiusure. Il saldo tra iscrizioni e cancellazioni è stato positivo: +4.956 imprese, con il contributo determinante di Milano (+4.237). Nel primo semestre del 2021 il saldo complessivo si attestava a +5.050 unità. Anche il tasso di crescita si conferma positivo (+1,05%).

I NUMERI DELLE IMPRESE / NATIMORTALITÀ

2021

+9.827 SALDO MILOMB (tasso di crescita **+2,1%**)

Buona ripresa della natalità: **30.514 iscritte** (+20,2% sul 2020)
Lieve calo delle cancellazioni: **-1,4% (20.687 cessate)**

SALDI	
MI	+8.612
MB	+1.088
LO	+127



TASSI DI CRESCITA	
MI	+2,3
MB	+1,5
LO	+0,8

1° SEMESTRE 2022

+4.956 SALDO MILOMB (tasso di crescita **+1,05%**)

Leggero incremento delle iscrizioni: **17.129** (+0,8% sul 1° sem. 2021)
Tornano a crescere le cancellazioni: **12.173** (+1,9%)

SALDI	
MI	+4.237
MB	+671
LO	+48



TASSI DI CRESCITA	
MI	+1,1
MB	+0,9
LO	+0,3

Fonte: Registro Imprese

Import ed export

Dopo il crollo del 2020, nel 2021 i territori di Milano, Monza Brianza e Lodi

hanno registrato un incremento complessivo delle esportazioni del 16,6% in un anno. Nel confronto con il 2019 l'export di Milano vale l'1,5% in più, per Lodi +7,2% e per Monza +9,6%, per un +3,2% considerando complessivamente i tre territori. Milano si conferma la prima area italiana per valore degli scambi con l'estero, sia per l'export (46 miliardi di euro) che per l'import (75 miliardi).

Il 2022 è iniziato con dati ancora positivi. L'export di Milano, Monza e Lodi nei primi tre mesi del 2022 cresce nel complesso del 22,6% rispetto al medesimo periodo del 2021. La crescita complessiva risulta superiore al 20%: dal +21,4% di Milano al +28,2% di Lodi passando dal +25,4% di Monza e Brianza.

COMMERCIO ESTERO / IMPORT

var % 2021/2020	1°T 2022 / 1°T 2021	
+27,7%	+38,6%	MONZA BRIANZA
+17,3%	+20,8%	MILANO
-0,3%	+54,4%	LODI
+16,8%	+24,8%	MILOMB
+24,2%	+33,1%	LOMBARDIA



Variazioni % tendenziali - Fonte: Istat

Imprese a capitalizzazione estera

A inizio 2021 le imprese a capitalizzazione estera (incluse joint-venture paritarie e partecipazioni di minoranza) localizzate a Milano, Monza Brianza e Lodi erano complessivamente 5.232, con poco più di 560mila dipendenti e un fatturato aggregato di 245,6 miliardi di euro; tali dati corrispondono rispettivamente al 35%, al 38,9% e al 41% del totale nazionale.

COMMERCIO ESTERO / EXPORT

var % 2021/2020	1°T 2022 / 1°T 2021	
+17,3%	+25,4%	MONZA BRIANZA
+17,0%	+21,4%	MILANO
+10,2%	+28,2%	LODI
+16,6%	+22,6%	MILOMB
+19,1%	+23,6%	LOMBARDIA



Variazioni % tendenziali - Fonte: Istat

I temi affrontati all'assemblea congiunta milanese e lombarda in Confcommercio Milano

Assopetroli/Assoenergia: decisione del Consiglio di Stato rimette in discussione il Piano Aria e Clima del Comune di Milano

*Interpretazione
dell'Agenzia delle Entrate:
Contratto Servizio Energia
penalizzato dall'Iva*

In Confcommercio Milano l'assemblea congiunta di Assopetroli/Assoenergia Milano e Assopetroli/Assoenergia Lombardia. Oltre agli adempimenti per l'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2021 e preventivo 2022 e all'analisi della situazione del mercato del gas, due i temi in particolare affrontati: il recente pronunciamento

favorevole del Consiglio di Stato nel contenzioso di aziende associate ad Assopetroli con il Comune di Milano sul Piano Aria e Clima e il problema dell'aliquota Iva nel Contratto Servizio Energia (CSE).

L'ingiusta penalizzazione del Contratto Servizio Energia (CSE) – Il Contratto Servizio Energia (CSE) ha più di 10 anni: è stato presentato a Milano in Camera di Commercio nel maggio del 2011. Un Contratto fortemente promosso da Assopetroli/Assoenergia ("normato" da un decreto legislativo del 2008) perché fornisce un contributo concreto, con un efficiente risparmio energetico, a una miglior politica ambientale con la maggiore collaborazione fra l'impresa che gestisce l'impianto di riscaldamento e il consumatore. Ma mentre la normativa sulla riduzione dell'aliquota Iva sul gas prevede l'applicazione dell'aliquota del 5%, l'Agenzia delle Entrate - "con una decisione del tutto opinabile" rileva Assopetroli/Assoenergia - ha disposto che al Contratto Servizio Energia si continui ad applicare l'aliquota ordinaria del 22% "nonostante la sua applicazione - prosegue l'Associazione - garantisca un miglior utilizzo del prodotto e quindi risparmio e minore inquinamento". A quest'orientamento dell'Agenzia delle Entrate Assopetroli/Assoenergia si è opposta ripetutamente ottenendo in otto circostanze l'approvazione unanime del Parlamento di emendamenti favorevoli al riconoscimento dell'aliquota del 5%. Ma l'Agenzia delle Entrate - lamenta Assopetroli/Assoenergia - non ha modificato il suo atteggiamento.



Torna in discussione il Piano Aria e Clima del Comune di Milano – Il Consiglio di Stato (Ordinanza del 19 luglio) ha accolto l'istanza degli operatori associati Assopetroli sospendendo l'esecutività della sentenza del Tar della Lombardia del 6 dicembre 2021 che, accogliendo le tesi di Assopetroli in relazione all'obbligo di installazione delle colonnine elettriche nei distributori di carburanti, aveva però respinto altre richieste in prima istanza dando di fatto via libera al Piano Aria e Clima del Comune di Milano. Con la decisione del Consiglio di Stato sarà possibile riprendere un'interlocuzione con il Comune "da una posizione diversa - sottolinea Assopetroli/Assoenergia - in grado di consentirci di difendere al meglio le nostre istanze". L'Associazione rileva come questa sentenza rappresenti "un successo della massima rilevanza per la tutela dei nostri Associati".



Achille Sanvito

La scomparsa di Achille Sanvito

*Già presidente dell'Associazione grossisti
distributori vino bevande alimentari*

Nel 1970 viene acquisita la ditta Bolis Vittorio di Lecco e nel 74 anche

Da Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza con il Coordinamento della Filiera Agroalimentare, cordoglio per la scomparsa di Achille Sanvito, già presidente e successivamente consigliere dell'Associazione grossisti distributori vino bevande alimentari. Veduggese doc, classe 1929, Achille Sanvito è entrato giovanissimo in azienda: ha guidato la Mauro Viganò srl per oltre 70 anni. L'azienda, fondata nel 1922 dallo zio Mauro, rappresenta ancora oggi - rileva il Coordinamento della Filiera Agroalimentare - il sinonimo della distribuzione all'ingrosso di vino e bevande.

le Fonti Feja di Castelletto D'Orba. Nel 1988 Achille Sanvito costituisce un Consorzio chiamato C.D.A (Consorzio Distributori Alimentari) di cui viene nominato presidente. Consorzio, unitamente alla partecipazione associativa, che rappresenta un indirizzo certo per le aziende aderenti verso politiche commerciali di notevole rilievo. Sanvito è stato inoltre responsabile dirigente di Italgrob (Federazione nazionale di settore). Quando venne nominato Cavaliere del Lavoro, le prime parole di Sanvito - ricorda Claudio Salluzzo, direttore del Coordinamento della Filiera Agroalimentare - furono che avrebbe pianto per l'emozione davanti ai suoi genitori per quest'importante riconoscimento. Le sue parole rivolte come marchio aziendale, erano sempre: "ai nostri clienti non forniamo solo prodotti, ma anche tutti quei servizi di consulenza che sono indispensabili, sempre con grande entusiasmo e alta professionalità".

Organizzato da AIF (Associazione Italiana Foto & Digital Imaging) e realizzato in collaborazione con Impresa Cultura Confcommercio e PhotoSHOWall

PHOTO FESTIVAL 17TH



In queste pagine immagini di repertorio 2021 di Photofestival con le mostre in Confcommercio Milano

e noi stessi, con occhi diversi, recuperando una normalità mai come ora apprezzata.

Sotto la direzione artistica di Roberto Mutti, Photofestival 2022 si prepara a portare i propri contenuti culturali - quasi tutti fruibili gratuitamente - nelle gallerie d'arte, negli spazi istituzionali e privati, nei palazzi storici, nei musei, nelle biblioteche, nei negozi, con un

Fino al 31 ottobre Photofestival 2022

Si svolge fino al 31 ottobre (avvio dal 14 di questo mese di settembre) Photofestival, il festival della fotografia, giunto alla 17ª edizione, che supporta e diffonde la grande passione per le immagini fotografiche allargandosi sempre più sul territorio e ponendosi come riferimento di tutte le componenti del mondo della fotografia.

Con le sue 16 edizioni, 1.650 mostre fotografiche, 1.600 autori italiani e stranieri e 707 diversi spazi espositivi coinvolti, Photofestival si è affermato come un importante appuntamento milanese dedicato alla fotografia d'autore.

Organizzato e promosso da AIF (Associazione Italiana Foto & Digital Imaging), Photofestival è realizzato in collaborazione con Impresa Cultura Confcommercio e con PhotoSHOWall e si avvale del supporto di "main sponsor" del Gruppo Cimbali, dei partner AIF e degli inserzionisti. Photofestival ha il patrocinio del Comune di Milano e di Regione Lombardia.

"Ricominciare dalle immagini" - Il titolo di questa nuova edizione di Photofestival è "Ricominciare dalle immagini. Indagini sulla realtà e sguardi interiori" con un invito a riflettere sull'importanza delle immagini per osservare il mondo,



percorso espositivo che affianca come sempre autori affermati e talenti emergenti e prevede il confronto tra linguaggi diversi, la promozione della presenza femminile, il coinvolgimento di spazi espositivi non solo in centro, ma anche in zone periferiche, per portare la fotografia anche dove abitualmente non arriva.

Photofestival si amplia - Novità principale di quest'edizione 2022 è l'ulteriore diffusione di Photofestival sul territorio: se Milano e la sua area metropolitana restano l'epicentro del circuito, il festival si espande in un numero crescente di località quali Brescia, Trento, Bologna, Roma. Altra importante novità è il coinvolgimento nel circuito di nuove realtà: i punti vendita specializzati di fotografia e gli studi fotografici, una parte fondamentale dell'ecosistema della fotografia e dell'imaging, che propongono mostre

fotografiche e altre iniziative, creando una sorta di street Photofestival itinerante pensato per coinvolgere il pubblico più ampio.

Nel palinsesto di Photofestival, accanto alle mostre fotografiche, trovano posto come sempre workshop, incontri, presentazioni, letture portfolio e visite guidate.

Catalogo di Photofestival 17TH e Virtual

Photofestival - Nicolò Quirico firma la copertina d'autore del catalogo di Photofestival 17TH con l'opera "Il divenire dei quadrati", stampa fotografica su collage di pagine di libri d'epoca. Gli elementi fondanti dell'opera



Roberti Mutti, direttore artistico di Photofestival

sono due: la città, con le sue geometrie e i suoi volumi architettonici, e i libri, condensato di memorie, di esperienze, di sapere dell'uomo. Accanto al catalogo cartaceo, in italiano e inglese, presente in tutti gli ambiti di esposizione e negli spazi più significativi della città, l'edizione 2022 conferma e rafforza la grande novità dello scorso anno, Virtual Photo-festival, in collaborazione con PhotoSHOWall: un canale accessibile da www.milanophotofestival.it dove visitare in un percorso immerso in forma virtuale tutte le mostre del palinsesto con un viaggio a 360°.



Ulteriore diffusione sul territorio. Con Milano e la sua area metropolitana, che restano epicentro del circuito, la manifestazione si espande: Brescia, Trento, Bologna, Roma



Concorso "Le immagini rilegate" e premi AIF alla Carriera e alla Nuova Fotografia

Torna inoltre il concorso "Le immagini rilegate" che premia il miglior libro fotografico dell'anno e che è stato indetto da Photofestival per mettere a confronto i diversi tipi di prodotti editoriali che editori e autori propongono al pubblico. Il Premio giunge alla terza edizione con una formula rinnovata: due i premi assegnati, uno per i libri classici e d'artista e uno per i libri autoprodotti dagli autori. Confermati, infine, i premi AIF alla Carriera e alla Nuova Fotografia che tradizionalmente vengono consegnati in occasione dell'apertura di Photofestival.

L'INIZIATIVA CON L'ASSOCIAZIONE COMMERCianti

PORTAROMANABELLA - Tra le mostre in programma a Photofestival anche l'iniziativa in collaborazione con l'Associazione Commercianti PortaRomanaBella "Un, due, tre, Milano!" (dal 30 settembre al 31 ottobre): percorso che si sviluppa nelle vetrine delle attività commerciali di corso di Porta Romana e negli spazi della Biblioteca Vigentina, per concludersi nel foyer del Teatro Carcano.

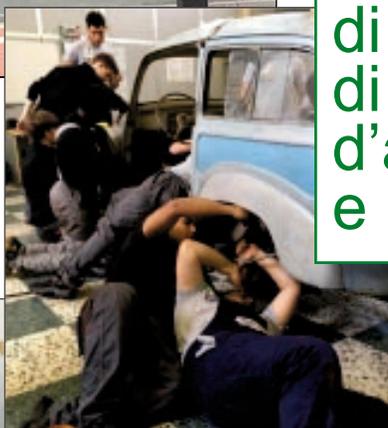




Milano, Capac via Amoretti "Maestri" del restauro con il corso di tecnico di riparatore d'auto e moto d'epoca

In questo mese di settembre riparte la sesta annualità con l'obiettivo sempre ambizioso di formare i futuri custodi di un patrimonio prezioso ed affascinante, quello dei veicoli d'epoca.

È il corso di diploma professionale di "Tecnico riparatore dei veicoli a motore - auto e moto d'epoca": ad offrirlo è il Capac, il Politecnico del Commercio e del Turismo, ente formativo di riferimento di Confcommercio Milano, nella sede di via Amoretti a Quarto Oggiaro, in collaborazione con ASI (Automotoclub Storico Italiano), Registro



Italiano Porsche 356, CMAE (Club Milanese Automotoveicoli d'Epoca). Il corso - attivato nel 2017 - è rivolto principalmente ai ragazzi usciti dal terzo anno (dai 17 anni in su) del

corso di "Operatore alla riparazione dei veicoli a motore", sempre erogato dal Capac, ma è aperto anche a chi proviene da altri istituti, suscitando l'interesse dei giovani che provengono da fuori regione. Lo scopo è offrire competenze specifiche sulla manutenzione e il restauro.

"Con questo corso rispondiamo ad una specifica richiesta formativa del territorio" spiega Simonpaolo Buongiardino, presidente di Capac "In particolare quella che arriva da importanti realtà associative e aziendali che operano nel settore del recupero e della promozione di auto e moto d'epoca. Senza dimenticare che il tema è di per sé molto affascinante, ed è bello pensare di formare una nuova generazione di appassionati e maestri di restauro".

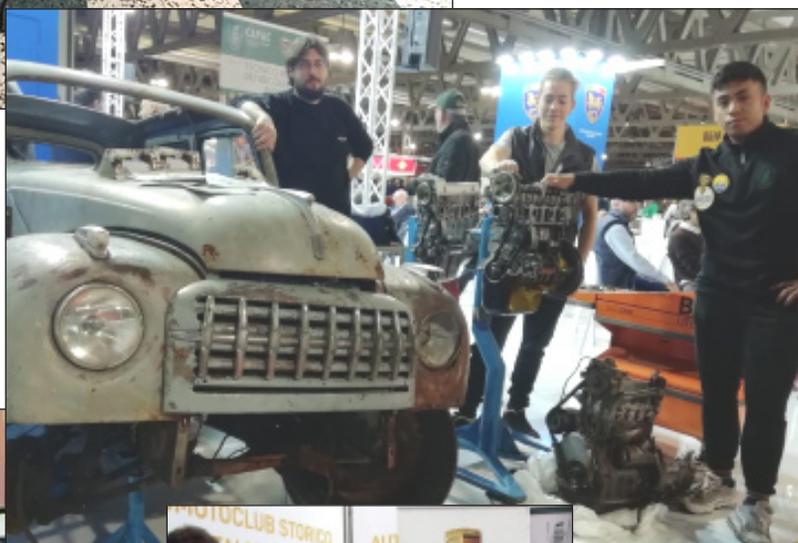
Il percorso formativo, della durata di un anno per un totale



di circa 1.000 ore, è in alternanza al 50% tra formazione a scuola a stage in azienda. Un meccanismo di training on the job che consente agli studenti di essere introdotti al mondo del restauro, dal controllo di conformità e di ripristino della funzionalità generale del veicolo, alla diagnosi tecnica e alla valutazione dei componenti, alla programmazione e alla pianificazione operativa.

Il restauro viene presentato in tutte le sue fasi ed ambiti di intervento: la meccanica, la carrozzeria, l'impianto elettrico, la tappezzeria. Al termine, gli studenti ricevono il Diploma Professionale di Tecnico riparatore dei veicoli a motore (IV Livello EQF) con validità nazionale ed europea.

Un percorso che offre significative prospettive di occupazione: oltre 7 studenti su 10 che hanno frequentato il corso - in cinque anni gli iscritti sono stati 66, l'89% ha conseguito il diploma - ha un contratto di lavoro. L'impiego? In officine e car-



rozzerie restauratrici di veicoli d'epoca.

Allo studio del Capac anche una collaborazione con il Museo Cozzi di Legnano dedicato dell'Alfa Romeo, per l'allestimento di una vera officina all'interno del percorso espositivo, in grado di mostrare ai visitatori le fasi e le operazioni di restauro.

L'interesse riscontrato ha fatto sì che il Capac abbia già messo in cantiere due nuovi percorsi formativi rivolti, in questo caso, agli adulti: il "Corso amatoriale di manutenzione del veicolo storico" ed il "Corso professionale di management del restauro dei veicoli storici".

"Il primo - spiega Gabriele Cartasegna, direttore del Capac - sarà rivolto agli appassionati, dai quali abbiamo spesso riscontrato fortissimo interesse in occasione delle

nostre partecipazioni ad eventi come il Salone Milano Autoclassica. Il secondo, di natura professionale, lo abbiamo definito di 'management' perché vogliamo formare figure in grado di sovrintendere a tutte le fasi dei lavori e coordinare le numerose professionalità che collaborano insieme per la perfetta riuscita di un restauro". (FG)

Associazione territoriale Confcommercio di Melegnano Caterina Ippolito riconfermata per acclamazione presidente

Rinnovato il Consiglio Direttivo

Caterina Ippolito è stata rieletta per acclamazione presidente dell'Associazione territoriale Confcommercio di Melegnano e guiderà l'Associazione per i prossimi 5 anni. All'Assemblea della Confcommercio di Melegnano hanno partecipato il vicepresidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza per il territorio, Carlo Alberto Panigo (che ha portato i saluti del presidente Carlo Sangalli) e il segretario generale Marco Barbieri. Rinnovato, nel corso dell'Assemblea, il Consiglio Direttivo della Confcommercio di Melegnano: con la presidente

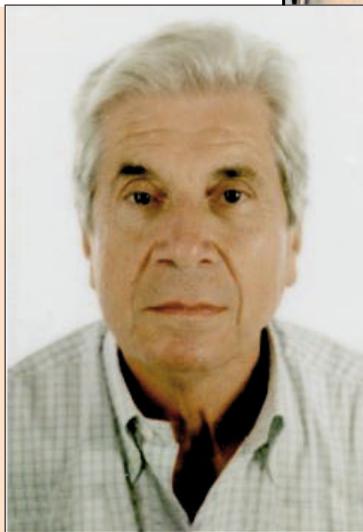


Assemblea Associazione territoriale Confcommercio di Melegnano: da sinistra Marco Barbieri, segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza; Caterina Ippolito, rieletta presidente dell'Associazione e il vicepresidente di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza Carlo Alberto Panigo

Caterina Ippolito (Melegnano) ne fanno parte Rossella Acciardi, Italia Romana Ippolito, Alessandra Bonfanti (San Donato Milanese); Giuliano Frulio (Opera); Marina Altieri, Giuliana Battecca, Elisa Bitetto, Dorotea Vittoria Penula (San Giuliano Milanese); Raffaella Mediola (Paullo); Enrico Maglio, Paolo Ciccolella, Stefano Surdo, Marco Cossu, Mario Cremonesi, Mosé Cugnach, Marcello Farina (Melegnano); Stefano Giuseppe Busso (San Colombano al Lambro); Simona Fontana (Mulazzano).

Seregno, il ricordo di Alessandro Galli

Cordoglio, e vicinanza alla moglie e alle figlie da parte di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza con l'Associazione territoriale Alta Brianza, per la scomparsa di Alessandro Galli, detto "Sandro", titolare a Seregno della storica gioielleria Galli – dal 1935 - in corso del Popolo 42, a due passi dalla Basilica, riferimento per molti seregnesi. Alessandro Galli (che è stato presidente della Conf-



Alessandro Galli e la storica gioielleria Galli di Seregno

commercio territoriale di Seregno) ha continuato l'attività nella gioielleria tramandata nel tempo con entusiasmo, passione e attenzione verso la clientela.



Associazione italiana commercio chimico



Carlo Sangalli, presidente di Confcommercio e Marco Coldani, presidente AssICC

L'ANTEPRIMA
IN RICORDO
DI GIUSEPPE LAIETA -

L'assemblea AssICC ha avuto come anteprima la sera precedente un appuntamento in ricordo del consigliere e amico dell'Associazione, Giuseppe Laieta (gli ospiti di AssICC sono stati accolti nei giardini del Ca' Nigra Lagoon Resort, hotel dallo stile unico che si affaccia sul Canal Grande, per un cocktail insieme, accompagnati dalle note di un gruppo che ha suonato musica jazz, e pezzi di Frank Sinatra, artista molto apprezzato da Laieta).



Europa e PNRR i temi a Venezia dell'assemblea generale di AssICC

Un forte richiamo all'importanza dell'Europa nell'assemblea generale pubblica di AssICC, l'Associazione italiana commercio chimico, che si è svolta a Venezia nella Scuola Grande di San Giovanni Evangelista (vedi anche *Unioneinforma* di giugno a pagina 14 n.d.r.). Filo conduttore: "30 anni da Maastricht: il PNRR". Con il professor Carlo Cottarelli e il dottor Stefano Fabris (Executive Vice President di Versalis - Gruppo Eni) e l'apertura dei lavori del presidente di Confcommercio Carlo Sangalli e del presidente AssICC Marco Coldani.

"Abbiamo bisogno di più Europa - ha dichiarato Sangalli - per una comune politica estera e di difesa, per una riforma compiuta del Patto di Stabilità e Crescita e per nuovi e strutturali strumenti di stabilizzazione macroeconomica. Ma abbiamo bisogno di più Europa anche per una comune politica energetica, magari accompagnata da un Recovery Fund energetico così da far fronte alle ripercussioni diseguali della crisi energetica e delle sanzioni sui diversi Paesi". Quasi 6.000 aziende attive, 150.000 addetti, un fatturato di oltre 60 miliardi di euro: sono i numeri del comparto della chimica in Italia (industria e commercio chimico). Numeri che, guardando all'Europa, crescono a 4 milioni di operatori attivi e un fatturato superiore ai 600 miliardi. "Abbiamo voluto dedicare il tema di quest'assemblea all'anniversario del trentennale del Trattato di Maastricht, o altri-

menti definito trattato dell'UE - ha spiegato Coldani - punto cardine della storia economica europea, da dove veniamo, per capire che senza questo percorso non saremmo arrivati oggi a parlare di PNRR, cioè dove dobbiamo andare avanti".

"Andare avanti - ha proseguito il presidente di AssICC - nel rispetto di quelle regole indispensabili alla continuità, in maniera sostenibile, delle nostre imprese adeguandole e sostenendole nella transizione ecologica. Noi faccia-



Carlo Cottarelli



Stefano Fabris

Alla Scuola Grande di San Giovanni Evangelista apertura dei lavori con il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli e il presidente di AssICC Marco Coldani. Interventi del professor Carlo Cottarelli e del dottor Stefano Fabris (Executive Vice President di Versalis - Gruppo Eni)

mo la nostra parte; la politica, chi ci governa, deve mettere a disposizione risorse per chi investe nei processi innovativi".

Le cariche sociali 2022-2027: tutti i nomi



1



2

Il profilo di Andrea Colzani

Andrea Colzani è amministratore delegato di Bricosport (azienda di famiglia), attiva con il brand SportIT, abbigliamento e articoli per lo sport e il tempo libero: a Milano SportIT

Football Milano, punto vendita storico a Seregno e altri 10 punti vendita in tutta Italia. SportIT nasce da un'esperienza trentennale con l'obiettivo di creare un nuovo modello di retail basato su un servizio completo per il consumatore che unisce il negozio fisico e l'online (dal 2016 SportIT.com). Colzani è inoltre ad di Global Trading, società che si occupa di servizi legati all'eCommerce. Il Gruppo della famiglia Colzani (sede a Seregno) nel complesso occupa più di 120 dipendenti.

Andrea Colzani è presidente dei Giovani Imprenditori Confcommercio (nazionale e Milano, Lodi, Monza e Brianza), ha l'incarico nazionale Confcommercio sulla formazione ed è presidente di Formaterziario, l'alta scuola di formazione a Milano in viale Murillo 17 che fa parte del sistema formativo di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza.



Il presidente di Federmodamilano Andrea Colzani e il presidente di Confcommercio Carlo Sangalli (foto 1 e 2). Sangalli con il presidente di Federazione Moda Italia Giulio Felloni (foto 3) - (Foto dal Consiglio direttivo di Federmodamilano di Federico Giusti)

Federmodamilano
Andrea Colzani presidente



3

Gabriel Meghnagi
vicepresidente vicario.
Vicepresidenti: Marco Sperati
e Teresa Valcasara



Gabriel Meghnagi,
vicepresidente vicario
di Federmodamilano
(e presidente rete
associativa vie
Confcommercio
Milano)

Nuova presidenza e cariche sociali per Federmodamilano, l'Associazione – aderente a Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza – che riunisce gli operatori del dettaglio e dell'ingrosso moda. Presidente di Federmodamilano è Andrea Colzani. Vicepresidenti Gabriel Meghnagi (vicario), Marco Sperati, Teresa Valcasara. Completano la Giunta esecutiva di Federmodamilano: Massimo Bettio, Angelo Brignoli, Guido Orsi,

Al Consiglio Direttivo dell'Associazione l'intervento del presidente di Confcommercio Carlo Sangalli. Presente anche il presidente di Federazione Moda Italia Giulio Felloni

Andrea Pastore. Nel Consiglio direttivo di Federmodamilano (rinnovato dall'Assemblea elettiva) vi sono, inoltre: Adriana Brambati, Alessandro Ciotti, Roberto De Santis, Stefano Marchino, Pierangelo Sala, Alberto Somale e Donatella Vertua. Presidente del Collegio dei revisori: Angelo Pio Cammalleri. Proboviro: Leopoldo Capra.

Confida e Banco Alimentare Accordo in Lombardia per la distribuzione solidale delle eccedenze nel vending

Dando attuazione all'intesa nazionale firmata lo scorso maggio (vedi *Unioneinforma* di giugno a pagina 28 n.d.r.), ha preso il via in Lombardia l'accordo territoriale tra Confida (Associazione Italiana Distribuzione

Automatica aderente a Confcommercio) e Fondazione Banco Alimentare per ridistribuire le eccedenze del vending. L'iniziativa è stata suggellata presso la storica sede del Banco Alimentare di Muggiò (Milano). La collaborazione prevede la raccolta e la donazione delle eccedenze alimentari del settore della distribuzione automatica da parte di Banco Alimentare ad enti convenzionati che offrono aiuto a famiglie e persone in difficoltà. La Lombardia sarà quindi la seconda regione a dire addio allo spreco alimentare nel settore del vending. Presenti all'incontro di Muggiò il presidente delle Imprese di Gestione di Confida Pio Lunel e il Delegato della Lombardia Luca Amoruso insieme al membro del Consiglio Direttivo di Banco Alimentare della Lombardia Dario Mazzucchelli.



Il settore della distribuzione automatica è il comparto in cui l'Italia è leader a livello internazionale: con oltre 820 mila distributori automatici installati, l'Italia precede la Francia che ne ha 626 mila e la Germania con 611 mila. Il primato dell'Italia riguarda inoltre anche la produzione delle vending machine.

La Lombardia è la prima regione italiana per imprese nel settore della distribuzione automatica con oltre 495 aziende così suddivise nelle diverse

province: 212 nell'area metropolitana di Milano, 50 a Brescia e 50 a Monza/Brianza, 34 a Bergamo, 34 a Varese, 27 a Como, 23 a Pavia, 16 a Cremona, 16 a Mantova, 15 a Lodi, 14 a Lecco e 4 a Sondrio.

Per la gestione del progetto i Banchi Alimentari regionali saranno collegati con le 11 Delegazioni Territoriali di Confida a cui partecipano tutte le società di gestione della distribuzione automatica iscritte all'Associazione. (SM)

A Milano dal 3 al 5 ottobre
con Corepla e Unionplast

Confida: il progetto RiVending protagonista del salone della CSR e dell'innovazione sociale

Il progetto di economia circolare RiVending promosso da Confida, Corepla e Unionplast (https://www.csreinnovazionesociale.it/csr_gaie-ry/rivending-2022/) sarà tra i protagonisti del Salone della CSR e dell'innovazione sociale: il principale evento in Italia dedicato alla sostenibilità in programma a Milano, presso l'Università Bocconi, dal 3 al 5 ottobre. Il Salone contribuisce alla diffusione della cultura della responsabilità sociale, offre occasioni di aggiornamento, facilita il networking tra i diversi attori sociali. Il titolo della X edizione 2022 del Salone della CSR e dell'innovazione sociale è "Connessioni Sostenibili" per indicare che nel percorso verso lo sviluppo sostenibile è urgente migliorare il coordinamento delle strategie e delle azioni dei diversi attori sociali in una logica che va ben oltre la semplice collaborazione. Trovare soluzioni efficaci a problemi sociali

Il workshop è aperto a tutti previa registrazione, aperta in questo mese di settembre sul sito dell'evento: <https://www.csreinnovazionesociale.it/>

e ambientali complessi non è facile: in un mondo sempre più interconnesso bisogna adottare un approccio multistakeholder e multidisciplinare mettendo insieme le competenze e le risorse di tutti.

Il progetto RiVending, finalizzato al recupero e al riciclo di bicchierini e bottigliette in plastica della distribuzione automatica, è anche tra i protagonisti del workshop: "La plastica: un futuro tra innovazione e partnership" martedì 4 ottobre alle 10 presso l'Università Bocconi all'interno del palinsesto eventi del Salone. Cresce, infatti, la consapevolezza che non sia la plastica il problema, ma l'uso che se ne fa.

Diventa sempre più importante puntare sull'educazione delle persone e sul miglioramento dei sistemi di economia circolare.



Umberto Bellini, presidente di Asseprim

I dati d'aggiornamento dell'osservatorio economico di Asseprim sulle imprese dei servizi professionali (realizzato con Format Research)

Asseprim Focus: un'azienda su due punta sulla formazione del personale per investire nella sostenibilità



per tipologia di settore, si annoverano quelle delle attività finanziarie (55%), della consulenza aziendale (52%) e delle ricerche di mercato (49%).

Da Asseprim Focus emerge, inoltre, che il 36% delle aziende ha già avviato iniziative sul tema della sostenibilità, mentre un ulteriore 18% ha in programma di farlo. L'11% delle imprese dei servizi professionali sta

Tra le imprese dei servizi professionali che hanno dato il via ad azioni concrete in tema di sostenibilità, il 49% ha stanziato risorse per formare i propri collaboratori. È quanto è emerso da un recente aggiornamento di Asseprim Focus, l'Osservatorio economico dei servizi professionali all'impresa realizzato da Asseprim (la Federazione nazionale dei servizi professionali per le imprese) con Format Research. La migliore soluzione è la formazione del personale per una maggiore implementazione delle politiche green. Un'impresa su cinque si affida, invece, all'innovazione dei processi produttivi. Tra le aziende più attive,

Il presidente di Asseprim Umberto Bellini: "La sostenibilità comporta una riconversione del 40% dei processi aziendali"

adattando - o ha già provveduto ad adattare - il proprio modello di business alla luce dei nuovi parametri ESG (Environmental, Social and Governance). Per il presidente di Asseprim, Umberto Bellini "L'adattamento del proprio modello di business in chiave ESG comporta la riconversione del 40% circa dei processi aziendali. Per questo, le nostre imprese punteranno a ridurre i consumi e ad implementare soprattutto il welfare aziendale, i rapporti con i territori locali e il riciclo di materiali/ rifiuti. Sono queste le aree ritenute più rilevanti".

RICCARDO GAROSCI E CLAUDIO ROTTI: DUE I RAPPRESENTANTI DEL SISTEMA CONFCOMMERCIO NEL COMITATO DI PRESIDENZA DELL'ITALY CHINA COUNCIL FOUNDATION

ICCF è la nuova realtà (presentata lo scorso giugno a Milano) nata dall'integrazione di Fondazione Italia Cina e Camera di Commercio Italo Cinese. ICCF eredita le funzioni dei suoi predecessori a livello istituzionale e commerciale, ma, grazie a un numero maggiore di soci e a una gamma più ampia di servizi, si pone come punto di riferimento in Italia e in Europa nell'ambito delle relazioni Italia-Cina. Ecco i componenti del Comitato di Presidenza ICCF (nominati durante il Consiglio di Amministrazione): Mario Boselli presidente; Diana Bracco (presidente Bracco SpA), vicepresidente; Riccardo Monti (amministratore delegato Triboo) vicepresidente



te esecutivo; Claudio Rotti (Confcommercio - past president Aice, Associazione italiana commercio estero) vicepresidente; Pier Luigi Streparava (presidente Streparava SpA) vicepresidente; Rodrigo Cipriani Foresio (general manager Alibaba); Riccardo Garosci (presidente Aice e vicepresidente Confcommercio); Fulvio Italiano (executive president BDB Network); Marco Marazzi (partner Baker & McKenzie); Fabrizio Spremberg (amministratore delegato Spremberg Srl); Rosario Strano (responsabile Progetto Cina di Intesa Sanpaolo) e Marco Bettin (direttore generale Italy China Council Foundation). Nel ruolo di invitato, il professor Plinio Innocenzi (Dipartimento di Chimica e Farmacia dell'Università di Sassari).

Interventi diretti a favore degli agenti moda, con l'obiettivo di salvaguardare un comparto, quello della filiera della moda, fondamentale per la tenuta economica del Paese. E' la richiesta formulata da Assomoda, con il presidente Maurizio Governa, al Tavolo della Moda riunitosi a Roma al MISE, il Ministero dello Sviluppo Economico.

La filiera della moda ha chiuso il 2021 con un fatturato di quasi 92 miliardi di euro, ancora in flessione di circa 6,4 punti rispetto al 2019. Per questo, secondo Assomoda, sono necessari interventi urgenti: la possibilità di poter ricevere una commissione, come già avviene all'estero, su tutte le vendite effettuate attraverso gli e-commerce aziendali delle case mandanti; l'istituzione di corsi di formazione a carattere nazionale per nuovi potenziali agenti, da completare con tirocini all'interno degli showroom; la revisione dell'importo deducibile per l'autovettura, ancora rapportata a valori di 20 anni fa. "Il confronto e la condivisione in particolare con il Ministero dello Sviluppo Economico - ha affermato Governa - non sono mai mancati e siamo convinti accadrà lo stesso anche in futuro. Occorrono incontri più frequenti e specifici per settore: la filiera della moda è una delle spine dorsali dell'economia del Paese, per questo deve essere al centro delle priorità di qualunque governo".

ASSOMODA AL TAVOLO DEL MISE: SOSTEGNO AGLI AGENTI PER SALVAGUARDARE LA FILIERA MODA



Maurizio Governa, presidente Assomoda

Associazione lombarda imprese dello sport e delle arti del benessere fisico



Giuseppe Manzella

E' Giuseppe Manzella il nuovo presidente di A.R.I.S.A. l'Associazione regionale imprese dello sport e delle arti del benessere fisico. Vicepresidente vicario di A.R.I.S.A. è Simonpaolo Buongiardino. Completano il Consiglio direttivo

A.R.I.S.A.:
Giuseppe
Manzella
nuovo
presidente

dell'Associazione (eletto dall'assemblea svoltasi in Confcommercio Milano): Claudio Castiglione; Stefano Colombo; Claudio De Padua;

Angelo Gnerre; Claudio Magni.

Simonpaolo Buongiardino
vicepresidente vicario

A.R.I.S.A.



SERCOMATED: IN CONFCOMMERCIO MILANO (IL 22)
CONVEGNO "BONUS EDILIZIA: IL GIORNO DOPO" - Giovedì 22 settembre (ore 10) in Confcommercio Milano (corso Venezia 47, sala Orlando) si svolge "Bonus Edilizia: il giorno dopo", il convegno organizzato da Sercomated (centro servizi per le imprese della distribuzione edile collegato a Federcomated, la Federazione nazionale di categoria Confcommercio). Qual è il mercato del post bonus e quali le prospettive future? Come la filiera dell'edilizia, con il ruolo di primo piano del mondo della distribuzione, si sta preparando al cambiamento che il post bonus si porterà appresso? Quali saranno i nuovi modelli organizzativi per la distribuzione edile e quali le sfide che si prospettano? A queste ed altre domande si cerca di rispondere durante il convegno che torna in presenza e durante il quale si approfondisce la dimensione del mercato italiano terminata la "renovation wave" (strategia di riqualificazione edilizia Ue). (SM)

Festival della Missione
Seconda edizione a Milano
dal 29 settembre al 2 ottobre

Dal 29 settembre al 2 ottobre, a Milano, si svolgerà la seconda edizione del Festival nazionale dedicato alla Missione sul tema "Vivere per-dono". Un evento, promosso da CIMI (Conferenza degli istituti missionari italiani) e Fondazione Missio (organismo della Conferenza episcopale italiana) in collaborazione con l'Arcidiocesi di Milano, che ha l'obiettivo di offrire occasioni di riflessione, di approfondimento e di festa, testimoniando l'impegno missionario e solidale della Chiesa italiana nel mondo attraverso convegni, dibattiti, laboratori e spettacoli nelle piazze e nelle vie di Milano, a cominciare dalle Colonne di San Lorenzo. Sul sito del Festival - <https://www.festivaldellamissione.it/> - è possibile iscriversi per accedere a sconti e convenzioni, proporsi come volontari per le giornate dell'evento o segnalare disponibilità all'accoglienza dei partecipanti del Festival, oltre a rimanere aggiornati sul programma e i numerosi ospiti, italiani e internazionali, chiamati a dare voce al mondo della missione.

Associazione Italiana Commercio Estero e Italian Fair Service

Si avvicina "Go International", la fiera dei servizi per l'export, organizzata da Aice - l'Associazione Italiana Commercio Estero (Confcommercio) e da Italian Fair Service che torna con la sua seconda edizione. "Go International" è in programma a Milano, presso il Palazzo delle Stelline, il 4 e 5 ottobre (vedi *Unioneinforma* di luglio agosto a pagina 27 n.d.r.).

"Go International" il 4 e 5 ottobre Con Aice la fiera dei servizi per l'export

Molto positiva è stata la risposta, da parte di istituzioni ed imprese di servizi per l'export, a questo secondo appuntamento di "Go international". Già nella prima parte di luglio erano infatti "sold out" i 50 stand disponibili per gli espositori ed era completa l'agenda di un programma che conta su 30 workshop dedicati. L'obiettivo: illustrare le molte novità in tema di servizi capaci di rendere sempre più protagonista e competitivo l'export italiano.

"Siamo soddisfatti dei risultati fino ad ora ottenuti dalla promozione di 'Go International' - ha dichiarato Nicolò Costanzo,

Riccardo Garosci, presidente Aice: con "Go International" risposte e supporti concreti al nostro export

Nonostante le difficoltà imposte dalla situazione geopolitica internazionale che si vanno ad aggiungere a quelle causate dalla pandemia, l'export italiano continua a godere di buona salute. Secondo recenti dati Istat è proseguita la crescita congiunturale dell'export verso i Paesi extra UE trainata, in particolare, dalle vendite di beni strumentali ed intermedi. Su base annua, la crescita dell'export segna una decisa accelerazione (+26,2%), ma resta molto concentrata nei mercati tradizionali del Made in Italy. Più di un terzo dell'incremento, infatti, è dato dalle vendite verso gli Stati Uniti, da sempre primo mercato extra UE per l'Italia. Per contro, è confermata la tendenza in calo delle esportazioni verso Russia e Cina.

"In una fase di estrema incertezza - ha spiegato Riccardo Garosci, presidente Aice e vicepresidente Confcommercio - è decisivo poter consolidare le nostre posizioni sui mercati internazionali. Anche se permane una certa difficoltà del nostro sistema economico ad essere altrettanto prota-



Riccardo Garosci, presidente Aice (Associazione italiana commercio estero) e vicepresidente Confcommercio

gonista sui mercati emergenti". "L'insieme delle conseguenze economiche negative della guerra in Ucraina unite a quelle dell'emergenza pandemica ancora in atto, soprattutto in Cina - ha proseguito Garosci - potrebbe riportare, a fine 2022, il totale del nostro export ancora sotto la soglia di quei 500 miliardi di euro che avevamo brillantemente superato, per la prima volta, nel 2021. Con Go International intendiamo fornire risposte e supporti concreti al nostro export affinché - insieme - istituzioni, associazioni e imprese contribuiscano a far crescere il Made in Italy nel mondo e continuino a sostenere il nostro sistema economico, poiché l'export continua, nonostante tutto, a pesare per quasi un terzo del Pil nazionale (32%)".

titolare di Italian Fair Service - Abbiamo un ampio riscontro sia da parte degli espositori coinvolti sia dalle aziende che verranno in visita. La fiera sarà correlata da un fitto programma di workshop a latere, dove interverranno prestigiosi speaker internazionali. Invito dal 4 al 5 ottobre a Milano tutte le aziende italiane interessate ad esportare e all'internazionalizzazione della propria azienda,".

"Go International" si conferma così come l'evento più importante dedicato all'export e all'internazionalizzazione delle imprese italiane con l'obiettivo di far incontrare le istituzioni che offrono supporto all'internazionalizzazione, assieme alle realtà private che erogano servizi per l'export, con il tessuto delle imprese italiane interessate a crescere sui mercati internazionali.

Sempre nella prima parte di luglio erano già più di 300 le imprese italiane registratesi gratuitamente a "Go International" e che hanno potuto fissare un appuntamento con

gli espositori e prenotarsi per le conferenze sul sito www.go-international.it.

La manifestazione ha ricevuto il patrocinio della Rappresentanza italiana della Commissione Europea, di Regione Lombardia, di Agenzia delle Dogane e dei

Monopoli, di ICE Agenzia, di Confcommercio (e Confcommercio MiLoMB) e vede Intesa Sanpaolo nel ruolo di "main sponsor".

I visitatori avranno modo di incontrare in un'unica location consulenti export e marketing internazionale, istituti bancari, studi legali internazionali, operatori logistici, società specializzate in digital export ed e-commerce,

società di assicurazione crediti export, consulenti doganali, camere di commercio italiane all'estero, oltre ad avere la possibilità di ricevere informazioni presso i desk di ICE Agenzia e di Agenzia delle Dogane.

A Milano, Palazzo delle Stelline, servizi e soluzioni per far crescere il made in Italy sui mercati internazionali. 50 espositori, 30 workshop/convegni

L'elenco completo degli espositori è disponibile sul sito www.go-international.it



Anche sulle norme di prevenzione incendi in centrali termiche (e richiami sulla normativa gas)

Impianti di climatizzazione APAM Artigiani e Capac: il 29 settembre e il 6 ottobre corso online di aggiornamento

Il 29 di questo mese di settembre e il 6 ottobre, per una durata complessiva di 4 ore, con il Capac Politecnico del Commercio e del Turismo, si svolge online il corso di "Aggiornamento su normativa energetica per gli impianti di climatizzazione civili in Lombardia e su normative prevenzione incendi in centrali termiche e richiami



mo su normativa gas". L'iniziativa è promossa con APAM, l'Associazione provinciale artigiani milanesi (aderente a Confcommercio MiLoMB).

Il corso è strutturato in due moduli:

29 settembre: Dgr 3502/2020 e Dgr 5360/2021 per impianti a biomassa legnosa (2 ore)

6 ottobre: Decreto 8 novembre 2019 sulle centrali termiche a gas; elementi critici della UNI 7129/2015 (2 ore).

Per essere ammessi al corso – docente l'ingegner Di Maio – è richiesta la conoscenza della normativa regionale sulle disposizioni per le manutenzioni sugli impianti termici civili ai fini dell'efficienza energetica; la conoscenza delle norme sulla sicurezza degli impianti domestici e assimilati alimentati a gas di rete; la conoscenza delle norme di prevenzione incendi per le centrali termiche.

Con la frequenza piena attestato di partecipazione al termine del corso.

Il costo del corso è agevolato per le imprese associate.

Riferimenti: APAM tel. 029834786 – 029830768; apam.artigiani@unione.milano.it

Per info e iscrizioni:

maria.restelli@capac.it - lucia.ippolito@capac.it
Tel. 0240305238

<https://www.capac.it/corsi/formazione-permanente/corso-aggiornamento-normativa-energetica#iscrizioni-e-costi>

Associazione italiana fornitori fonderie

Riccardo Ferrario confermato presidente di Amafond

Riconferma di Riccardo Ferrario alla presidenza di Amafond, l'Associazione italiana fornitori fonderie. Le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali 2022-2024 si sono svolte in occasione della 76° Assemblea ordinaria dell'Associazione. Amafond conta un centinaio di aziende associate che esprimono un fatturato di 1.350 milioni di euro, il 75% di export.



Riccardo Ferrario, rieletto presidente di Amafond



Sono stati inoltre eletti i vicepresidenti. Per il Gruppo Prodotti: Luca Casella (Direttore – Sipag Bisalta Spa) e Andrea Todeschini (Presidente e CEO – HA Italia Spa). Per il Gruppo Macchine e Impianti: Paolo Magaldi (Deputy CEO – Magaldi Power Spa) e Michele Pietriabasi



Riccardo Ferrario è direttore generale del Gruppo Idra di Travagliato (BS) dal 2009, azienda che vanta oltre 70 anni di esperienza nella produzione di macchine per la pressofusione e attrezzature ausiliarie.

(Amministratore Delegato – Euromac Srl).

informa
Unione

Mensile di informazione di CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA

www.confcommerciamilano.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Marco Barbieri

EDITORE
PROMO.TER Unione
Sede e amministrazione:
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

REDAZIONE
Federico Sozzani
corso Venezia 47/49 - 20121 Milano

FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA
GRAPHITI SRL - INDUSTRIA GRAFICA
via Newton 12 - Pero (Milano)

PER LA PUBBLICITÀ:
marketing@unione.milano.it
Tel. 02 7750 372

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE
di Milano - n. 190
del 23 marzo 1996

CONFCOMMERCIO MILANO TI PROPONE GESTIONE DI PAGHE E CONTRIBUTI CON LO SCONTO DEL 20%



Confcommercio Milano con Promo.Ter Unione

ti offre un servizio di amministrazione del personale garantendoti:

- Predisposizione ed **elaborazione dei dati delle retribuzioni** e dei relativi oneri sociali
 - Tramite la Direzione Sindacale di Confcommercio Milano, **assistenza nella gestione dei rapporti di lavoro**, nelle assunzioni e/o licenziamenti
- Assistenza nei rapporti con gli Enti – INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, ITL e Centri per l'Impiego
 - Gestione ed assistenza in caso di richiesta ammortizzatori sociali.

**In più per i nuovi soci o per chi non ha mai utilizzato questo servizio,
è riservato uno sconto del 20% sul cedolino.**

Scegli il percorso giusto, vai su: metromappa.confcommerciomilano.it

Istituzionale e Lobby

Consulenza e Gestione

Capitale Umano e Formazione

Finanziamenti e Contributi

Start Up e Innovazione

Contattaci nel modo che preferisci.

marketing@unione.milano.it
Tel 02.7750362
Corso Venezia 47, 20121 Milano


Unione
CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
MILANO · LODI · MONZA E BRIANZA

www.confcommerciomilano.it
metromappa.confcommerciomilano.it
Linkedin: Confcommercio Milano
Facebook: Confcommercio Per Te

LA SETTIMANA restart



Il podcast che
racconta storie di
impresa,
di innovazione,
di idee e di progetti
dal futuro

INQUADRA E ASCOLTA



ASCOLTA SU

